

Modena

Modena Mensile anno 44 n.5 - Giugno 2005 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



EUROPA
A Modena
punto informativo
di eccellenza

12



URBANISTICA
Interventi
su viabilità
e verde

13



ISTRUZIONE
Posti per tutti
nelle scuole
dell'infanzia

15

PRIMO PIANO

Dai Comuni via libera alla fusione Meta-Hera

Nuova società entro il 2005

La fusione tra Meta e Hera, le due multiutility di Modena e Bologna, è sempre più vicina. Il 23 maggio scorso i soci pubblici di riferimento di Hera SpA e Meta SpA hanno sottoscritto il protocollo di intesa che sancisce l'accordo per avviare il progetto di integrazione tra le due società, che daranno vita ad una delle maggiori aggregazioni italiane nel settore dei servizi pubblici. L'intesa sarà quindi discussa e approvata da parte degli organi competenti. Il progetto prevede la fusione per incorporazione di Meta in Hera entro la fine del 2005.



ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA

Il bilancio di Pighi a un anno dal voto

"La nuova sfida è l'innovazione"

A un anno dall'elezione, il sindaco di Modena Giorgio Pighi fa il punto sui primi dodici mesi di mandato. Preoccupano i bilanci delle famiglie - spiega - la precarietà del lavoro, l'avarizia dello Stato verso i Comuni e definisce il problema dei rifiuti nei prossimi vent'anni. La vera sfida del futuro, commenta il sindaco, è l'innovazione: "Presto avremo un soggetto unico che si occupi di ricerca e di trasferimento di saperi alle imprese".



Disegno di Massimo Bonfatti

A PAGINA 5

Melodie d'estate

Dalle Serate estensi al Festival delle bande militari, dagli happy hour al Muvi.

Un cartellone di grandi serate accende il centro storico.

E per nonni e bambini iniziano centri estivi e soggiorni al mare.

DA PAGINA 7 A PAGINA 11



La banda turca Mehter, protagonista al prossimo Festival di Modena

TRAFFICO

Nuova rotatoria a nord della città

Tra via Cialdini e via delle Suore



Saranno ultimati entro l'estate e non provocheranno interruzioni al traffico i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria di via Cialdini e via delle Suore, un incrocio che oggi registra oltre 4 mila 500 autoveicoli e 200 mezzi pesanti all'ora nelle fasce di punta.

A PAGINA 4

AGENDA

Referendum, seggi aperti il 12 e 13 giugno

Procreazione assistita, 4 le schede

Seggi aperti domenica 12 e lunedì 13 giugno per il referendum popolare sulla procreazione assistita, che invita i cittadini ad esprimersi, attraverso quattro schede, su alcune norme della legge 40. Si tratta, in sintesi, dell'utilizzo di embrioni per la cura di nuove malattie, dell'utilizzo di più embrioni, della fecondazione eterologa e dei diritti della donna.

Si vota domenica 12 dalle 8 alle 22 e lunedì 13 dalle 7 alle 15. I modenesi iscritti nelle liste elettorali sono 143 mila 162. In città i seggi saranno 183 ai quali si aggiungeranno 10 seggi speciali aperti nei luoghi di cura e nelle carceri. I presidenti di seggio saranno 193 e gli scrutatori 584. Il referendum sarà valido solo se ai seggi si recherà il 50 per cento più uno degli aventi diritto.

Sulla discarica accoglie le tesi del Comune

La linea ferroviaria ad alta capacità potrà attraversare la discarica di via Caruso senza interrompere le attività di trattamento dei rifiuti se non nella zona direttamente interessata dai lavori. Viene quindi accolta la tesi sostenuta dal Comune di Modena al tavolo tecnico convocato all'indomani della polemica sollevata dal ministro Giovanardi che, come si ricorderà, aveva invocato la chiusura immediata della discarica. Al momento di andare in stampa, il Comune non ha ancora ricevuto una comunicazione ufficiale, ma in una nota del ministero dell'ambiente rivolta agli organi di informazione si chiarisce che "la Commissione Valutazione di impatto ambientale (Via) ha espresso un parere tecnico che da un lato vieta ogni attività di discarica nella parte che interferisce coi lavori...e dall'altro permette di continuare l'esercizio della parte della discarica di via Caruso che non interferisce coi lavori della Tav". L'assessore all'ambiente Giovanni Franco Orlando sottolinea che i contenuti del comunicato del ministero "confermano in pieno le tesi sostenute dall'Amministrazione Comunale in tutte le fasi ed in tutte le sedi ove questa vicenda si è sviluppata. Un risultato conseguito grazie al lavoro realizzato in stretta collaborazione con Tav e con la stessa commissione di Via".

INTERVISTA

"Progettiamo il futuro"

Il sindaco: un'intesa che guarda avanti nell'interesse dei cittadini, delle aziende e delle comunità modenesi

Sindaco, chi guadagna e chi perde dall'accordo Meta-Hera?

"Si tratta di un'operazione che ha pochi eguali nel panorama delle aziende ex-municipalizzate: per le dimensioni economico-finanziarie e per le conseguenze pratiche che ne deriveranno. Tutti gli attori, quindi, devono poter pensare di aver fatto la cosa giusta. Noi crediamo di aver lavorato nell'interesse di tutti, ma se devo stilare un ordine direi che i vantaggi saranno in primo luogo per cittadini, per le nostre comunità e quindi per l'azienda".

Quali vantaggi e perché?

"Ragioniamo invertendo l'ordine. Meta è azienda solida e vivace, ma non ha le dimensioni per affrontare il mercato totalmente libero dei prossimi anni nei settori dell'energia. Con questa aggregazione nasce un soggetto industriale dalle grandi potenzialità e, venendo al secondo punto, in grado di mettere in sicurezza

il patrimonio accumulato negli anni dai comuni modenesi soci. Patrimonio al sicuro e progetto industriale di alto livello: i cittadini possono pensare in tutta serenità di poter disporre anche in futuro di servizi efficaci ad un prezzo ragionevole".

I soci pubblici di Meta cederanno un quantitativo consistente di azioni. Dove finiranno queste risorse?

"Ovviamente saranno destinate ad investimenti, ma con un'attenzione particolare ad interventi che consentano anche di ridurre la spesa corrente. Comunque non cederemo più del 15% del pacchetto pubblico: la nostra presenza resterà quindi molto forte".

A proposito, chi comanderà nella nuova azienda?

"Nessuno potrà decidere da solo e su questo ci siamo trovati tutti d'accordo, bolognesi compresi. Ci confortano i numeri, ma più ancora la coincidenza degli interessi".



Giorgio Pighi
Sindaco
di Modena

Gruppo Hera	Dati 2004
Ricavi	1.491,4 milioni di Euro
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	300,2 milioni di Euro
EBIT (Risultato Operativo)	144,3 milioni di Euro
Utile netto	62 milioni di Euro
Dipendenti	5.023
Valore aggiunto per addetto	520,8 milioni di Euro
Comuni serviti	156
Gas	Abitanti serviti 798.716
Gas	Distribuito 1912 Mm ³
Gas	Venduto 1886 Mm ³
Energia Elettrica	Clienti serviti 53.759
	Energia elettrica distribuita 536 GWh
	Energia elettrica venduta 2.282 GWh
	Energia elettrica prodotta
Servizi Ambientali	Abitanti serviti 1.791.000
	Rifiuti urbani (migliaia ton. raccolte/anno)
	1.316
Acqua	Abitanti serviti 800.077



La fusione tra Meta e Hera, le due multiutility di Modena e Bologna, è sempre più vicina. Il 23 maggio scorso, infatti, i soci pubblici di riferimento di Hera SpA e Meta SpA hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa che sancisce l'accordo tra le parti ad avviare il progetto di integrazione tra Hera e Meta. L'accordo sarà quindi discusso e approvato da parte degli organi competenti.

Il progetto prevede la fusione per incorporazione di Meta in Hera entro la fine del 2005. Prima di questo passaggio, i soci pubblici di Meta - in base al protocollo d'intesa - cederanno ad Hera una quota azionaria non superiore al 15% del capitale sociale di Meta. Il prezzo di vendita ad azione è stato fissato prendendo a riferimento la media delle quotazioni di chiusura del titolo Meta SpA dei tre mesi che hanno preceduto la firma del protocollo.

A fine 2005, perciò, prenderà corpo un'azienda che opererà su un territorio molto vasto che comprende i territori di Modena, Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini, gestendo servizi nell'ambito del-

l'energia elettrica, gas e calore, servizi per l'ambiente e servizi idrici.

"All'atto della firma del protocollo - hanno dichiarato i sindaci di Bologna, Modena, Cesena, Ferrara, Forlì, Imola, Ravenna, Rimini e i soci minori bolognesi in rappresentanza dei soci pubblici di Hera e Meta - le parti hanno condiviso la validità del progetto di aggregazione tra le due società in quanto consente di attuare un importante progetto industriale su base regionale, creando un primario operatore nel settore nazionale delle *public utilities*, in grado di realizzare importanti sviluppi nei settori strategici e conseguire rilevanti sinergie industriali". Il Protocollo di Intesa delinea

“Un buon accordo”

Un progetto industriale che valorizza le eccellenze delle due aziende mantenendo i legami col territorio

Assessore Razzoli, qual è la valutazione generale dell'accordo?

“È un buon accordo che, coinvolgendo i territori di ben otto province, ha dovuto tenere conto di molte esigenze diverse. Alla fine si è trovata la giusta mediazione, garantendo attenzione alle priorità delle proprietà pubbliche, che hanno condiviso il progetto dando mandato alle aziende di andare nella direzione indicata dal protocollo”.

Quali saranno le caratteristiche del progetto industriale?

“L'idea di fondo di quello che sarà il progetto industriale è quella della piena valorizzazione delle eccellenze che le due società portano in dote. Per quanto riguarda Meta i settori strategici sono molti a partire da quello dell'energia: abbiamo fiducia che i progetti elaborati dalle società sapranno valorizzarli”.

Ci saranno variazioni nel rapporto con il tessuto economico

del territorio?

“Le maggiori dimensioni della società imporranno una particolare attenzione alla gestione dei rapporti affinché sia garantita la qualità del servizio al cittadino e alle imprese. Come Comune dovremo lavorare nel rafforzamento della buona collaborazione sperimentata in questi anni con il tessuto economico locale. Tale rapporto diverrà addirittura strategico in un contesto di dimensioni aziendali come quello che si sta prefigurando.

Per partecipare a questa sfida Modena ha bisogno che tutto il territorio si senta a pieno titolo partecipe del progetto”.

Quali saranno i vantaggi concreti per i cittadini?

“Quello che abbiamo progettato è un investimento per il futuro del nostro territorio. In termini pratici significa non mettere la testa sotto la sabbia e farsi trovare pronti ad affrontare un mercato che andrà auspicabilmente liberalizzandosi ed aumentando la propria competitività”.



Giorgio Razzoli
assessore alle
Politiche
economiche

Polveri sottili, nuovo rilevatore in via Giardini



Un nuovo rilevatore automatico di PM10 (polveri sottili), acquistato dal Comune nel secondo semestre 2004, è stato installato nella stazione di monitoraggio di via Giardini, presso l'area esterna alla scuola media Guidotti - Mistrali. Dopo essere stato testato con esito positivo da Arpa per diversi mesi, entrerà ora a far parte della strumentazione della rete di monitoraggio a titolo definitivo. I dati relativi alle polveri sottili campionati dal nuovo strumento saranno quindi disponibili a partire dalla prossima settimana per tutti i cittadini, unitamente agli altri indicatori della qualità dell'aria, consultando il sito internet di Arpa (www.arpa.emr.it).

META-HERA ECCO L'ACCORDO PER LA FUSIONE

Da Modena alla Romagna passando per Bologna e Ferrara: i soci pubblici delle due società hanno sottoscritto un protocollo per avviare il processo di fusione che darà vita ad una delle maggiori aggregazioni in Italia nel settore dei servizi pubblici

anche le principali modifiche da apportare alla struttura di governance di Hera e prevede l'ingresso dei soci pubblici di Meta nel nuovo Patto di Sindacato tra i soci pubblici di Hera. L'accordo prevede anche il riconoscimento ai soci pubblici di Meta di 3 consiglieri nell'ambito del futuro Consiglio

di Amministrazione di Hera, di cui uno con la qualifica di Vicepresidente, che farà parte del Comitato Esecutivo, in fase di costituzione.

Per l'integrazione, infine, si seguirà il modello adottato di consueto da Hera, costituendo una società operativa territoriale con sede a Modena.

Quarant'anni con la città

Meta è nata nel 1998 dalla fusione di Amiu e Amcm

Meta è nata l'1 gennaio 1998 dall'unificazione di Amiu (servizi ambientali) ed Amcm (servizi pubblici a rete). La gestione pubblica del servizio di nettezza urbana risale al 1963, quando il Comune dà vita ad Amnu (Azienda municipalizzata nettezza urbana), trasformata in Amiu nel '71 (Azienda municipalizzata igiene urbana) ampliando l'ambito d'intervento. Nel 1973 viene avviata la raccolta differenziata e nel '77 il trattamento a parte dei rifiuti tossici industriali. Nel 1981 vengono inaugurate le prime due linee dell'inceneritore, cui nel 1985 si aggiungono una terza linea e un impianto per il recupero energetico. La fornitura dell'energia elettrica è stata sempre assicurata dal comune sin dal 29 giugno 1910, quando nasce Aem, per il trasporto pubblico, energia elettrica e - dal '42 - il gas. Nel 1970 l'azienda fa il salto di qualità anche nel servizio dell'acqua, quando Amcm incorpora l'acquedotto civico, investendo nei 10 anni successivi oltre 5 miliardi per rinnovare la rete idrica. Nel 1980 l'azienda inaugura il servizio calore attraverso la gestione di due centrali termiche e dei relativi impianti di teleriscaldamento. Nel 1987 un servizio storico quale quello dei trasporti urbani viene incorporato dalla Amcm ed unificato con l'Atcm azienda di trasporti extraurbani.

Gruppo Meta	Dati 2004
Ricavi	277,4 milioni di Euro
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	62,8 milioni di Euro
EBIT (Risultato Operativo)	32,8 milioni di Euro
Utile netto	20,2 milioni di Euro
Dipendenti	999
Valore aggiunto per addetto	102 milioni di Euro
Comuni serviti	33
Gas	Abitanti serviti 306.497 Gas Distribuito 359 Mm3 Gas Venduto 340 Mm3
Energia Elettrica	Clienti serviti 114.352 Energia elettrica distribuita 934,8 GWh Energia elettrica venduta 768,5 GWh Energia elettrica prodotta 35,5 GWh
Servizi Ambientali	Abitanti serviti 432.824 Rifiuti urbani (ton. raccolte/anno) 246.433
Acqua	Abitanti serviti 314.989 Acqua venduta 28,7 Mm3

ROTATORIA AL QUADRANTE NORD

Sarà completata entro l'estate e renderà più fluido il traffico tra via Cialdini e via delle Suore
L'opera rientra nel progetto di riqualificazione viaria della fascia ferroviaria modenese

Via Attiraglio, parte la riqualificazione

Entra nella fase attuativa il progetto di riqualificazione urbanistica e sociale del condominio Erre Nord di via Attiraglio-via Canaletto. Gli oltre 8 milioni di euro tra finanziamenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (70%) e regionali (30%), associati a risorse locali (per un investimento complessivo di circa 20 milioni di euro) consentiranno di acquisire una serie di locali ad uso commerciale da destinare a servizi di carattere sociale e ricreativo e ad una sede decentrata della Polizia municipale.

Un importante tassello del progetto è rappresentato dall'acquisizione di alcune decine di appartamenti con l'obiettivo di accorparli al fine di ridurre il carico abitativo e diversificare la residenza. A questo scopo tutti i proprietari che avevano manifestato al Comune l'interesse a vendere il proprio appartamento hanno ricevuto in questi giorni comunicazioni sulle procedure di vendita. La presenza del Comune, assieme agli altri partner del progetto (Coldiretti, Acer, Arestud, Cooperativa Gulliver, Abitazioni Sociali srl) consentirà di intervenire anche sugli aspetti gestionali e strutturali delle parti comuni (informazioni all'Ufficio politiche per la sicurezza del Comune, tel. 059 2032422).

Saranno ultimati entro l'estate e non provocheranno interruzioni al traffico i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria di via Cialdini e via delle Suore, un incrocio che oggi registra oltre 4 mila 500 autoveicoli e 200 mezzi pesanti all'ora nelle fasce di punta.

L'intervento rientra nel piano per la riqualificazione del sistema viario della fascia ferroviaria, che prevede l'apertura entro agosto e la conclusione entro la fine del 2006 di cinque cantieri per un importo complessivo di quasi 2,4 milioni di euro. Saranno realizzati una nuova corsia di decelerazione sul cavalcavia per il collegamento diretto dell'area ex Vinacce e un nuovo tratto di strada di collegamento tra la nuova rampa di discesa dal cavalcavia a via Parenti. Via Parenti sarà inoltre riqualificata con nuovi parcheggi, l'allargamento dei marciapiedi e dei pedonali e con la costruzione delle infrastrutture per un nuovo tratto di pista ciclopedonale. Altri interventi riguardano la realizzazione dell'incrocio tra la nuova strada di attraversamento del comparto ex Vinacce e via Parenti e la riqualificazione di via del Tirassegno con allargamento dei marciapiedi pedonali, la realizzazione di isole per l'accesso al bus e la redistribuzione della quota dei parcheggi.

“È una svolta per l'intero sistema della viabilità della città e in particolare del suo quadrante nord”, commenta l'assessore alla Programmazione e gestione del territorio Daniele Sitta. “La nuova rotatoria si configura come uno degli interventi più incisivi non solo per una maggiore fluidificazione del traffico in area urbana ma anche per una sempre più diffusa messa in sicurezza”. Grazie alle sue innovative soluzioni progettuali, la nuova rotatoria sarà, infatti, in grado di snellire

Simulazione al computer della rotatoria che sarà realizzata tra via Cialdini e via delle Suore



gran parte dei flussi attuali di intersezione tra via Cialdini e via delle Suore. Il manufatto potrà contare su un raggio giratorio di 25 metri, di una sede viaria unidirezionale centrale di 8 metri per due corsie affiancate e di due banchine bitumate laterali di un metro ciascuna. Il tutto implementato da una ristrutturata rete di servizi e linee, prima fra

tutte quella riservata al trasporto pubblico filotramviario.

I lavori per la realizzazione della nuova rotatoria provocano modifiche provvisorie alla viabilità. Ai mezzi in transito nelle diverse direzioni dell'intersezione via Cialdini - via delle Suore è vietata la svolta a sinistra sia in entrata che in uscita dalle due arterie. Analogo provvedimento di divieto è

stato adottato per ogni manovra di attraversamento dell'incrocio da parte dei veicoli provenienti da via delle Suore. In entrambi i casi l'alternativa è garantita da un percorso by pass con transito dalle vie Tirassegno, Razzaboni, Parenti, debitamente indicato dalla segnaletica di cantiere. Transito regolare per tutti gli altri veicoli diretti o in uscita dalla città.

Nuova vita per Palazzo Solmi

Il Comune ha venduto allo Stato l'ultima porzione dell'edificio



Lil Comune di Modena ha venduto allo Stato anche l'ultima porzione di Palazzo Solmi. L'intero piano nobile dell'edificio che si affaccia su via Emilia, il grande cortile centrale e altri ambienti al secondo e al terzo piano sono ora a disposizione della Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e etnoantropologico, che può così procedere alla scelta dell'impresa che eseguirà il restauro e il recupero dell'immobile. Con la vendita allo Stato dell'ultima porzione di palazzo Solmi, il Comune ha completato il trasferimento di 2 mila 625 metri quadrati di superficie per una cifra complessiva di oltre 442 mila euro e ha portato a termine il piano di recupero deliberato dal Consiglio comunale nel febbraio del 1997.

“Sale espositive, un centro conferenze, laboratori didattici e uffici della Soprintendenza - spiega l'assessore al Patrimonio Antonino Marino - saranno realizzati negli spazi oggi a disposizione dello Stato e domani a disposizione degli eventi culturali di Modena”.

"LA NUOVA SFIDA E' L'INNOVAZIONE"

A un anno dall'elezione il sindaco Pighi traccia un bilancio dei primi dodici mesi di mandato. "Presto un soggetto unico che si occupi di ricerca e di trasferimento di saperi alle imprese"

Un anno da Sindaco, un anno da raz-dor della nostra comunità, il tempo giusto per i primi bilanci. Che ne dice di partire da dove tutto è iniziato? Se lo ricorda lo slogan "Fieri di questa città"?

"Certo che me lo ricordo, come potrei dimenticare una frase che mi è rimasta cucita addosso per tanti mesi e che credo abbia contribuito in modo determinante ad impostare il mio rapporto con Modena ed i modenesi".

Ancora così fiero di questa città?

"Se possibile ancora di più. In questo primo anno da Sindaco ho avuto la possibilità di apprezzare ulteriormente i miei concittadini e, più in generale, l'impianto sociale della nostra città".

Proviamo a spiegare?

"Ho potuto sperimentare direttamente le capacità di reazione dei modenesi di fronte alle difficoltà e devo dire che i risultati sono sempre stati all'altezza delle aspettative ed anche oltre".

Torna fuori il suo inguaribile ottimismo.

"Guardi che ho parlato dei modenesi di fronte alla difficoltà, non nel quieto vivere. Oggi, anche a Modena, viviamo problemi gravi, primo fra tutti quello di tante famiglie che faticano a far quadrare il bilancio. Anche da noi riscontriamo una

crescente precarietà dei rapporti di lavoro e quindi maggiori incertezze per il futuro, specie dei giovani. Alla sempre maggiore avarizia da parte dello Stato nei confronti dei Comuni

si contrappongono le crescenti necessità di assistenza e servizi da parte dei cittadini. Conosciamo i problemi e sappiamo quanto sia difficile trovare soluzioni adeguate".

Adesso pessimista?

"No, assolutamente. Semplicemente credo che l'amministrazione modenese abbia la consapevolezza delle difficoltà, ma sappia anche di poter contare su di un tessuto sociale forte e coeso, con grandi capacità di produrre idee realizzabili. È di questo equilibrio che vado fiero".

Passiamo alla lista della spesa, cioè alle cose fatte in questo primo anno di lavoro dall'ufficio di Piazza Grande?

"Non mi piacciono le liste, credo piuttosto che questa Giunta abbia fatto in pieno il suo

dovere, rispondendo alle attese dei modenesi".

D'accordo, niente lista.

In cosa avete risposto alle attese dei modenesi?

"Provo a spiegare con un ragionamento: abbiamo raccolto un'eredità ambiziosa, nel senso che le amministrazioni precedenti hanno costruito un percorso di sviluppo della città proiettato negli anni a venire. La prima preoccupazione è stata quella di confermare obiettivi e tempi. Quindi abbiamo dovuto adeguare questo percorso alle nuove realtà politica ed amministrativa, soprattutto abbiamo dovuto fare i conti con risorse di molto ridotte rispetto al passato".

E come avete fatto? Avete fatto ricorso alla finanza creativa?

"Non scherziamo. Abbiamo dedicato una grande attenzione ai conti e ovviamente abbiamo dovuto fare delle scelte, dando la priorità al mantenimento dei servizi ed alla conferma dei fattori dello sviluppo. Infine abbiamo avviato il nostro progetto di città, che si innesta nel filone riformista modenese, ma con alcuni contenuti di forte innovazione".

A cosa si riferisce?

"Abbiamo razionalizzato il bilancio e la struttura comunale. Abbiamo sbloccato la vicenda della pista prove di Marzaglia e lo stesso avverrà presto per altri progetti come Cittanova 2000, il Museo Casa Natale di Enzo Ferrari, parte degli interventi della fascia ferroviaria. Abbiamo impostato il piano del traffico e quello della sosta, abbiamo



Disegno di Massimo Bonfatti

riorganizzato le strutture dell'emergenza, sono partiti i grandi cantieri sulla viabilità e su alcuni importanti recuperi edilizi. Abbiamo risolto la questione dell'ospedale Sant'Agostino e a proposito di ospedali abbiamo inaugurato la nuova struttura di Baggiovara, ma sto facendo la lista della spesa..."

Prego, prosegua pure. Manca qualcosa?

"È partito il progetto di bilancio partecipato che, seppure in forma sperimentale, consente a tanti modenesi di esprimere il proprio parere sui futuro progetti del-

l'amministrazione. Abbiamo ben impostato, direi, il processo di aggregazione e quindi di sviluppo di Meta".

A proposito di Meta, il termovalorizzatore ha suscitato critiche.

"Dico che i cittadini hanno il diritto di sollevare tutti i dubbi e le perplessità che sentono. Allo stesso tempo, però, rilevo anche che il nostro impianto è chiamato a rispettare limiti e prescrizioni tali da renderlo sicuro come ogni altra attività industriale. Non esiste il rischio zero, esistono però tutte le precauzioni per ridurlo al minimo e noi, in relazione al termovalorizzatore, siamo andati anche oltre.

Il termovalorizzatore è necessario per affrontare seriamente il problema dei rifiuti nei prossimi vent'anni

I cittadini che abitano in zona devono sapere che la qualità del loro ambiente non sarà diverso da quello degli altri modenesi, questo mi sento di affermarlo con ragionevole sicurezza".

Ma il termovalorizzatore è proprio così necessario, non ci sono altri metodi per smaltire i rifiuti?

"Gli altri metodi ci sono e li stiamo sviluppando, ma l'impianto serve lo stesso se vogliamo affrontare il problema dei rifiuti con serenità anche nei prossimi vent'anni. Si chiede di ridurre la produzione di rifiuti e di incrementare la raccolta differenziata. Tutto giusto e si farà. I volumi modenesi, però, sono tali da rendere poco credibile una soluzione basata solo questi fattori, a meno che non si pensi di portare il nostro "rusco" altrove:

sarebbe troppo costoso per i modenesi e francamente lo troverei anche vagamente immorale".

Cambiamo discorso: a che punto è il progetto per l'innovazione?

"Presto vedremo il primo risultato concreto e cioè la costituzione di un soggetto unico che si occupi di innovazione: dalla ricerca pura a quella applicata, fino ad arrivare al trasferimento alle imprese. È vitale per la nostra economia che questo processo venga avviato rapidamente: Modena deve trovare nuove eccellenze per restare al passo coi tempi e per mantenere la sua vocazione manifatturiera estesa nel tessuto delle piccole e medie imprese".

Parliamo di politica. La sua maggioranza così articolata sembra talvolta pronta anche a differenziarsi.

"Ma poi anche a ricompattarsi sulle questioni concrete che riguardano la città. Dobbiamo abituarci: un conto sono le diverse sensibilità etiche e morali, un conto sono i problemi di governo del territorio sui quali credo che questa maggioranza e questa giunta abbiano dimostrato capacità di tenuta e soprattutto di intervento".

Com'è il rapporto con l'opposizione?

"Soprattutto credo non sia facile fare l'opposizione con una maggioranza che sfiora il 65 per cento, poi bisogna aggiungere anche le difficoltà nazionali del centro destra. Comunque noi non abbiamo mai chiesto sconti, ma solo attenzione al nostro lavoro e questa, devo dire, non è quasi mai mancata".

Una preoccupazione per il proseguo del suo lavoro?

"Sono tante, una per ogni problema, una per ogni cittadino, ma se devo indicare un elemento particolare credo che i modenesi debbano porsi la questione dell'invecchiamento progressivo della popolazione.

È un bene, ovviamente, avere una vita lunga, ma noi dobbiamo riuscire a garantire anche una vita dignitosa, una qualità della vecchiaia all'altezza di aspettative che sono giustamente crescenti. Se il centro sinistra tornerà al governo in Italia, come spero, la prima cosa che chiederò ai parlamentari modenesi sarà la stessa che ho sottoposto anche all'attuale governo: approvate ed applicate subito la legge sulla non autosufficienza".

1
CIRCOSCRIZIONE 1
CENTRO STORICO, SAN CATALDO
TEL. 059 2033480

Piazze e angoli del Centro Storico
Festival Modena Hip Hop Days
1ª edizione, concerti e danze
3/4/5 giugno dalle ore 17

Piazzale Redecocca
Benvenuti Estate!
Musiche per il solstizio, concerto
19 giugno ore 17

Piazza Pomposa
Festival della Canzone dialettale modenese
7ª edizione, 20 giugno ore 21

2
CIRCOSCRIZIONE 2
SAN LAZZARO, MODENA EST, CROCETTA
TEL. 059 2034150

Parco XXII Aprile
Africa nel Parco
dibattito, concerto e cucina africana
4 giugno ore 18

Cover's Park - VII edizione
concorso musicale
8/15/22 giugno ore 21

Concerto con i Delfini
iniziativa musicale per una cultura della diversità
11 giugno ore 21

Parco Divisione Acqui
La Banda al Parco
esibizione degli allievi
della Banda Cittadina
10 giugno ore 21

Serate musicali
musica di generi vari,
nei giorni
12/14/15/17/18/19/21/22/23/24/
25/26/27/29 giugno ore 21

Centro Commerciale Sacca
"Vivi il Quartiere Sacca"
La Prostatite
commedia dialettale
3 giugno ore 21

Galà delle fisarmoniche
24 giugno ore 21

3
CIRCOSCRIZIONE 3
BUON PASTORE, SANT'AGNESE,
SAN DAMASO
TEL. 059 2034200

Parco della Repubblica
Estate in Fiesta
serate con musica dal vivo, canti e balli
dal 27 maggio al 7 agosto

Fitwalking
camminata a passo veloce e ginnastica dolce
ogni martedì e giovedì, dalle ore 9 alle 10

Parco Amendola nord
In coro - VI rassegna
musica, canti e balli
5 giugno ore 17 e 11/12 giugno ore 18

Zona ortiva di via Panni
Serate di ballo liscio
tutti i giovedì dal 16 giugno ore 20,30

Paganine
Spettacolo di burattini
12 giugno ore 17

Dal jazz al tango
concerto
23 giugno ore 21

Via Saffi
Ensemble Mandolinistico Estense
18 giugno ore 21

Gospel in the city
26 giugno ore 21

4
CIRCOSCRIZIONE 4
SAN FAUSTINO
SALICETA SAN GIULIANO
MADONNINA, QUATTRO VILLE
TEL. 059 2034030

Parco Ferrari
Notte d'Estate
spettacoli, musica
dal 2 giugno al 18 settembre ore 21

Domenica Ecologica
Festa dell'acqua,
spettacoli e mostra
5 giugno ore 15

Sala Civica, via Curie 22
Testimoni di Solidarietà
incontro con Don Maurizio Setti
missionario in Brasile
9 giugno ore 21

Piazza Guido Rossa
XXVII Festa di Primavera
spettacoli, stands, cabaret
10/11/12 giugno ore 18

Piazza Alessandrini
Giugno in Favola
rassegna di burattini
9/16/23/30 giugno ore 21,15

Parco dei Caduti
della Fanfara Olandese
Festa in Parco
cabaret e musica
4 e 9 giugno ore 20,45

Chiesa di Freto
15ª Camminata di Freto
19 giugno ore 17

Parco 1° maggio - Lesignana
Lesy in Festa
festa del volontariato
dal 8 al 19 giugno ore 21



Comune di Modena
Assessorato al Decentramento



E...STATE IN QUARTIERE giugno 2005

www.comune.modena.it/circoscrizioni

RITMI D'ESTATE

Talk show ai Giardini,
musica al Muvi, iniziative
nelle piazze e nei parchi.
In attesa di rievocazioni
estensi e Festival



Da Philippe Daverio a Vittorio Sgarbi, da Patrizio Roversi a Mario Tozzi, da Carlo Rubbia a Carlo Lucarelli, da Stefano Benni a Serena Dandini.

Sono solo alcuni dei protagonisti di "Oltre i giardini", la serie di happy hour in programma nel corso di tre weekend tra il 2 e il 18 giugno ai Giardini ducali

La nuova manifestazione ideata dall'assessorato alla Cultura del Comune e curata da Sosia&Pistoia va ad aggiungersi al tradizionale calendario estivo elaborato anche dagli assessorati al Centro storico, agli Interventi economici e allo Sport. Dal 16 al 26 giugno tornano le Serate Estensi, dedicate quest'anno all'astronomia e all'astrologia, pratiche che trovarono buona accoglienza alla corte degli Este (servizi a pagina 8).

Da giugno ad agosto si svolgeranno inoltre la seconda edizione di "Modena Medina" (18 giugno) con 14 gruppi di musicisti immigrati residenti in città, la sesta edizione di Voci e suoni del-

estensi, in corso Canalgrande. Gli incontri, tutti a ingresso libero, sono in calendario il giovedì, il venerdì e il sabato dalle 18.30 a mezzanotte tra aperitivi, happy hour reading, talk show, deejay set con musica dal vivo e attività per bambini e ragazzi. Il 2, il 3 e il 4 giugno si parla di arte, il 9, il 10 e l'11 di scienza, il 16, il 17 e il 18 di letteratura.



la sera al Giardino ducale estense, con un programma di musica, letture animate e teatro sperimentale (dal 25 luglio al 15 agosto) e la nuova edizione di SuoniaMo, che propone concerti in piazza Grande (4 serate in luglio). L'assessorato alla Cultura sosterrà inoltre la rassegna "I luoghi sacri del suono", in calendario nel mese di giugno nelle chiese del centro storico, ed "Estate a Pomposa", che fino a luglio prevede incontri con autori e concerti jazz.

E mentre le Circoscrizioni animano i parchi della città con un ricco cartellone di iniziative serali, il Comune collabora con il Mu.vi, in programma in giugno e in luglio al Novi Sad. Il ricco cartellone propone, ad esempio, Andrea Bocelli (9 giugno), Elvis Costello (16 giugno), Dario Vergassola e David Riondino (19 giugno), i Katakò (21 giugno) Nicky Nicolai (28 giugno) e Patti Smith (30 giugno). Per informazioni sui biglietti si può telefonare a Radio Bruno (tel. 059 641430) o consultare il sito della manifestazione (www.mu-vi.it).

L'estate modenese proseguirà, dal 4 al 9 luglio, con il Festival internazionale delle bande militari (servizi a pagina 9), mentre il 4 settembre si celebrerà la Giornata europea della cultura ebraica, dedicata a "Saperi e sapori", e dal 16 al 18 settembre tornerà il Festival filosofia sul tema dei sensi.

IN BREVE

Nicolò, Pop Art e società centenarie

C'è tempo fino al 19 giugno per visitare al Foro Boario la mostra *Storie dipinte*, dedicata al pittore modenese del Cinquecento Nicolò dell'Abate. Oltre 240 opere provenienti dai maggiori musei del mondo permettono di ripercorrere l'attività dell'artista, attivo in Emilia e in Francia. Fino al 19 giugno, nell'atrio del Palazzo dei Musei, resta aperta anche la rassegna documentaria *Il giallo e il blu*, dedicata alla società centenarie modenese. A Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini resta aperta fino al 3 luglio la mostra *Pop Art Italia 1958-1968*, che propone un centinaio di opere di oltre trenta artisti.

Orari estivi delle piscine

Dai primi di giugno al 4 settembre la piscina Dogali (viale Dogali 17) resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, il sabato e la domenica dalle 9 alle 19. Nei mesi di luglio e agosto l'orario di apertura sarà invece dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19. La piscina Pergolesi (via Divisione Acqui 152) resta invece aperta dal primo giugno al 31 agosto il lunedì dalle 12 alle 19, dal martedì al venerdì dalle 7 alle 19, il sabato, la domenica e i festivi dalle 9 alle 19.

Sfilata di moda e festa dei 60 anni

Dalla pellicceria ai costumi da bagno passando per gli abiti da sposa, gli accessori, le acconciature. È ciò che propone *La via Emilia in vetrina*, la sfilata in programma venerdì 10 giugno alle 21 al Forum Monzani per iniziativa di Federmoda Cna con il patrocinio del Comune. La Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, che quest'anno festeggia il 60esimo anniversario, propone inoltre sabato 2 luglio, nell'area antistante la sede di via Malavolti 27 ai Torrazzi, una festa patrocinata dal Comune. In programma giochi, musica, mostre, degustazioni, filmati e uno spettacolo del *Nouveau Cirque*.

Immagini e protagonisti dell'estate modenese

IL DUCA CON GLI OCCHI AL CIELO

Dal 16 al 26 giugno astronomia e astrologia saranno i temi conduttori delle Serate estensi. Spettacoli, giochi, mostre, concerti, cortei e banchetti celebreranno due passioni dei sovrani

In Duomo il Vespro di Vecchi

Serate Estensi apre il 16 giugno in piazza Pomposa con le *Mascherate gioiose e Intingoletti gustosi di Orazio Vecchi*, eseguite dal coro Tomas Luis de Victoria, un primo omaggio al compositore modenese di cui si celebrano quest'anno i 400 anni dalla morte. Le celebrazioni toccheranno un momento di grande rilevanza il 23 giugno con l'esecuzione in Duomo del Vespro della Beata Vergine, una nuova produzione per Serate Estensi in collaborazione con il Comitato per le celebrazioni. L'opera è frutto di una ricerca su manoscritti di Orazio Vecchi conservati nell'Archivio Capitolare del Duomo. La direzione è affidata a Marco Mencoboni, ricercatore di musica barocca italiana, alla guida del gruppo Cantar Lontano, ensemble strumentale e vocale di grande prestigio. I biglietti invito si potranno ritirare dal 16 giugno al punto informativo di piazza Grande 17.

Il cielo stellato dell'estate modenese sarà protagonista della quattordicesima edizione di Serate Estensi, in programma dal 16 al 26 giugno per la regia dell'assessorato allo Sport del Comune (informazioni al numero 059 2032707 e nel sito www.comune.modena.it/serateestensi). Astronomia e astrologia saranno i temi conduttori delle rievocazioni storiche, interpretati in forma di spettacoli, giochi, mostre, concerti, cortei e banchetti.

Le due scienze erano complementari nelle corti del Rinascimento: una studiava le posizioni dei pianeti, l'altra ne leggeva gli influssi, spesso a beneficio del signore di turno, cui si attribuivano discendenze celesti e fausti oroscopi. Tra le centinaia di trattati che testimoniano la passione dei Duchi per queste discipline, le Serate Estensi hanno scelto il *De Sphaera*, mirabile codice astrologico miniato della seconda metà del XV secolo, conservato alla Biblioteca Estense. Saranno proprio le immagini del *De Sphaera* ad aprire la mostra *Scrutando il*

cielo alla corte Estense, aperta dal 17 al 26 giugno nello spazio espositivo del centro commerciale "La Rotonda". Curata da Nunzia Lanzetta, la mostra proporrà una scelta della vasta produzione artistica rinascimentale ispirata alle scienze celesti. Sarà ancora dedicato al codice estense lo spettacolo del 24 giugno *Modena immagina un cielo*: una magica biblioteca di enormi volumi e vetrate gotiche si aprirà per inondare piazza Grande di figure danzanti, velieri che solcano il cielo, angeli e fiamme. Tra gli eventi più attesi, la Sfilata di moda del 19 giugno (omaggio a Mirella Freni con le ultime collezioni estive del suo stilista Renato Balestra) e la prosa del 21 giugno in Piazza Pomposa con *La medzeina d'onna ragazza amalèda*, da un testo dialettale di Paolo Ferrari. La festa duca-

le continua con i Giochi storici, una serata di poesia alla Galleria Estense, il Trofeo Estense il 22 giugno all'Ippodromo e il gran finale del 26 con l'Antico mercato di giocolieri, maghi, burattini, lo spettacolo teatrale-gastronomico ispirato ad una miracolosa Torta Estense, i Banchetti. E tutte le sere, cortei di dame e cavalieri in sontuosi abiti del '600 e acconciature d'epoca curate dal Gruppo Estense di parrucchieri e truccatori.



Corteo storico delle Serate Estensi. Sotto: antichi giochi in piazza Grande e, a sinistra, un'immagine del *De Sphaera*

Al via le grandi sfide

Si inizia il 17 giugno con il calcio storico in piazza d'Armi

Per le migliaia di persone che ogni anno gremiscono gli spalti di piazza d'Armi e le tribune di piazza Grande è ormai tradizione schierarsi per l'una o l'altra squadra, per l'uno o l'altro cavaliere, per l'uno o l'altro paese. Il pubblico diventa così protagonista della parte più "sportiva" delle Serate Estensi. Quest'anno si inizia il 17 giugno in Piazza d'Armi con il Calcio storico. Le regole sono le stesse del Calcio fiorentino: ammessi tiri di mano e placcaggi, finché una delle due squadre, ciascuna di 27 giocatori, non segna una "caccia". A fronteggiare la squadra di Modena ci saranno i "calcianti" di San Felice sul Panaro, che nelle scorse edizioni hanno dato filo da torcere ai padroni di casa. Al termine, concerto per fuochi d'artificio. Sabato 18 giugno la Quintana Cybea, dopo la cerimonia di investitura in



piazza Grande, vedrà quattro cavalieri sfidarsi sulla pista di piazza d'Armi nell'antica giostra dell'anello. La versione "Cybea" della Quintana arriva da Massa, antico feudo ai confini toscani del ducato estense, e viene riproposta dall'Associazione Ducato di Massa, che arriva nella capitale con corteo, cavalli e cavalieri. Di tono più popolare, ma sempre appassionante, è la Grande sfida estense in piazza Grande sabato 25 giugno, con le squadre di Modena, San Felice, Finale Emilia e Savignano impegnate nelle sfide tipiche delle nostre feste di piazza. Le manches: corsa delle botti, corsa delle somarine, corsa nei sacchi, disfida degli acquaioli, albero della cuccagna, tiro alla fune. In palio c'è la Secchia Rapita, umile e ambitissimo trofeo, che la squadra vincitrice si porterà a casa per un anno.

MELODIE DALL'ORIENTE AL NORD

Anche la più antica banda militare del mondo - la turca Mehter - al Festival internazionale in programma dal 4 al 9 luglio. Gruppi musicali anche da Finlandia, Oman e Bulgaria

Arrivano da ogni parte del mondo per l'invasione più pacifica che esista. Sono col pennacchi conservatori prestigiosi strumenti. Formano anni occupa il centro concerti di musica di evoluzioni e caroselli anche notturne, nel centro storico. L'occasione è offertary Tattoo, l'unico internazionale di banditi che si svolge. Il nome, che può sembrare bizzarro, deriva dalla sione fiamminga, "d tap toe", che tradottalmente significa "dare i rubinetti". Il era rivolto agli albi rubinetti da chiudere quelli delle botti di birra degli albi ospitavano i militari. All'edizione di questo programma dal 4 partecipano la banda Mehter (la più antica militare del mondo reale dell'Esercito accompagnato da tambure, l'Orchestra della marina e la Banda finlandese della Difesa.

L'Italia sarà rappresentata dalla Banda centrale della Marina, dalla Banda della Brigata meccanizzata Aosta, dalla Fanfara dei bersaglieri della Brigata Garibaldi e dalla Banda della Scuola trasporti e materiali (informazioni al numero 059 203 3010 e nel sito www.modenafestivalbande.it).

La manifestazione si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica ed è promossa da Comune, Accademia militare, Fondazione Cassa di Risparmio



A sinistra: cornamusa dell'Oman. Sopra: la banda finlandese



di Modena e Fondazione Teatro Comunale con il patrocinio e il sostegno della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena e con il contributo di Unicredit, Conad e Meta.

Il programma prevede spettacoli con evoluzioni e caroselli in piazza Roma martedì 5, giovedì 7 e sabato 9 luglio alle 21, concerti nel cortile d'onore del Palazzo ducale mercoledì 6 e venerdì 8 luglio alle 21.

In programma anche parate pomeridiane e notturne nelle vie del centro storico e concerti di mezzogiorno e mezzanotte.

I biglietti per gli spettacoli in piazza Roma del 5, del 7 e del 9 luglio alle 21 e per il concerto di mercoledì 6 luglio alle 21 nel Cortile d'onore del Palazzo ducale costano 8 euro (5 euro per gruppi di almeno dieci persone). L'ingresso è gratuito per gli under 15 e gli over 65 (che devono comunque ritirare il ticket alla biglietteria).

I biglietti si possono prenotare per telefono, fax e posta elettronica. Da martedì 21 giugno inizia la vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Modena, mentre da martedì 28 giugno saranno distribuiti anche i biglietti a ingresso gratuito.

Da mercoledì 1 a sabato 18 giugno è in funzione la biglietteria dei Teatri, in via Scudari 28 a Modena,

Biglietti a 8 euro e ticket gratuiti per nonni e nipoti

aperta martedì e sabato dalle 10 alle 19, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13, venerdì dalle 15 alle 19 (telefono 059 203 2993 - fax 059 203 2998, e-mail: biglietteria@teatrocomunalemodena.it).

Dal 20 giugno al 9 luglio ci si può rivolgere alla biglietteria del Teatro Comunale, in corso Canalgrande 85 a Modena (telefono 059 203 3010 - fax 059 203 3011, e-mail: biglietteria@teatrocomunalemodena.it). La biglietteria è aperta dal martedì al sabato dalle 16 alle 19. Sabato 2 luglio la biglietteria resta aperta fino alle 22 e lunedì 4 luglio dalle 16 alle 19. Da martedì 5 a sabato 9 luglio si possono acquistare biglietti anche in orario serale all'ingresso del Festival, in largo San Giorgio, dalle 19 alle 22.

LE BANDE

Per l'Italia suonano marinai e bersaglieri

ITALIA

Banda Centrale della Marina
Banda della Brigata meccanizzata Aosta
Fanfara Bersaglieri della Brigata Garibaldi
Banda della Scuola Trasporti e Materiali

BULGARIA

Orchestra rappresentativa delle Forze navali

FINLANDIA

Banda militare delle Forze della difesa

OMAN

Banda reale dell'Esercito con tamburi e cornamuse

TURCHIA

Banda Mehter

Meeting delle scuole di musica

Centinaia di giovani allievi di venti scuole di musica dell'Emilia-Romagna partecipano a Modena sabato 2 e domenica 3 luglio alla quarta edizione di Rataplan, il meeting dei gruppi musicali giovanili promosso dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune, dalla Fondazione Teatro Comunale, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e da Assonanza, l'associazione regionale delle scuole di musica, con il sostegno di Unicredit, Legacoop Modena, CirFood e Conad.

Il programma della quarta edizione di Rataplan prevede il 2 luglio alle 17.30 concerti dei gruppi strumentali giovanili in piazze, chiostrini e chiese del centro storico di Modena e alle 21, in piazza Roma, uno spettacolo con l'intervento di tutti i gruppi e delle bande ospiti. Concerti e incontri sono in programma domenica 3 luglio in diversi centri della regione. L'ingresso agli spettacoli è gratuito.

Attenti alla zanzara tigre



Svuotare bidoni o contenitori d'acqua e, se non è possibile, coprirli con una zanzariera, eliminare o almeno svuotare i sottovasi, tenere puliti i tombini per l'acqua piovana. Sono solo alcuni degli accorgimenti per combattere la zanzara tigre, che depone le uova nei tombini e in contenitori d'acqua ristagnante. L'insetto, che proviene dall'Asia e misura dai 5 agli 8 millimetri, punge soprattutto di giorno, causando gonfiori che danno un fastidioso prurito e che, nei casi più evidenti, vanno tamponati con il ghiaccio o l'acqua fredda e segnalati al medico di famiglia. Per "fare la guerra" alla zanzara tigre l'assessorato all'Ambiente del Comune e Metaenergy promuovono una campagna di informazione che punta ad evitare che le larve si sviluppino indisturbate in ogni ricettacolo d'acqua.

Quest'anno i posti sono 2 mila 300

Ventidue gli enti gestori

Sono aumentati del 5 per cento rispetto allo scorso anno e hanno raggiunto quota 2315 i posti disponibili nei centri estivi, che da oltre vent'anni offrono ai bambini modenesi di tutte le età l'occasione per giocare, imparare e stare insieme. I centri sono gestiti da 22 enti - scelti per la prima volta con gara d'appalto - e da una quarantina di partner, tra i quali i musei cittadini.

"Ben lontano dal rispondere meramente ai bisogni di affidamento dei genitori durante il periodo di chiusura delle scuole, i Centri estivi del Comune s'inseriscono nella gamma dei servizi educativi e ricreativi offerti a bambini e ragazzi da 1 a 14 anni e si caratterizzano per una pluralità di offerta e di posti in grado di soddisfare pressoché tutte le richieste" spiega l'assessore all'Istruzione del Comune di Modena Adriana Querzè.

I centri estivi sono frequentati anche da bimbi e ragazzi diversamente abili o con difficoltà relazionali: la scorsa estate sono stati 40 quelli che hanno richiesto e ottenuto il sostegno.



Tra la campagna e il "college"

Da giugno a settembre le attività del Comune di Modena per bambini e ragazzi

Dall'ambiente rassicurante degli asili nido all'esperienza in fattoria, dalla lingua inglese in stile "college" - ma insegnata da un mago - ai viaggi nella preistoria con le visite al Parco archeologico della Terramara.

Gioco e socializzazione, ma anche sport, contatto con la natura e nuove forme di apprendimento caratterizzano i centri estivi del Comune di Modena, che propongono anche quest'anno un ricco programma di attività a seconda dell'età e 2mila 300 posti (126 in più rispetto allo scorso anno).

Per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, dopo il successo dello scorso anno, replicano o raddoppiano alcune opportunità: dal 27 giugno al primo luglio

c'è la Settimana estense in bicicletta con base a Ferrara e scampagnate tra le piste ciclabili del territorio estense, mentre al soggiorno di fine

giugno in Appennino, a Canevare di Fanano, si è aggiunto quello di metà luglio a Farneta di Montefiorino. Ampia scelta anche per i bambini della scuola primaria, con oltre 20 diverse possibilità dal 13 giugno al 9 settembre: accanto a grandi classici come il centro estivo in ludoteca o in polisportiva, si potrà andare alla scoperta delle Casse d'espansione del Secchia, imparare a



fare il pane o costruire burattini e viaggiare nel Paese delle Meraviglie in compagnia di Alice. L'offerta per la scuola dell'infanzia propone, dal 4

luglio al 2 settembre, centri estivi in strutture comunali, statali e convenzionate, ma anche in fattoria, come sperimentato con successo da circa due anni. Il filo conduttore è sempre il gioco, da quelli cooperativi di "Chi fa in tre fa per sei" ai giochi senza frontiere, dai viaggi immaginati nel bosco incantato a quelli reali alla scoperta dei luoghi più affascinanti della nostra città. I cen-

tri estivi per i bimbi più piccoli, aperti dal 4 al 29 luglio ai nidi Melograno, Benedetto Marcello, Parco XXII aprile e Sagittario, mettono a disposizione 193 posti per bambini da uno a tre anni, più 25 posti a tempo parziale. Altri 62 posti sono disponibili al nido Sagittario dal primo al 12 agosto. Le proposte puntano soprattutto al benessere psicofisico, al gioco e alle relazioni con i coetanei e le educatrici. Molto ricca anche l'offerta dei laboratori: tra le attività che gli educatori possono inserire nel programma dei centri estivi ci sono musica, arte e danza ma anche pesca, educazione stradale e visite alle biblioteche e ai musei del territorio. Tutti i centri estivi restano chiusi dal 15 al 19 agosto.

MARE, BICI E FATTORIA

*L'estate dei bimbi e dei nonni modenesi
tra centri estivi, scampagnate su due ruote
e soggiorni marini sulla riviera adriatica*



Pasti e farmaci arrivano a casa

Servizi estivi per anziani

Gli anziani non autosufficienti o con problemi di mobilità possono usufruire anche quest'estate del servizio di consegna a domicilio di pasti e farmaci. Segnalazioni e richieste vanno indirizzate al centralino dell'Avpa Croce blu, in via Giardini 481, che risponde ai numeri 059 342424 e 059 343156 dalle 7 alle 24.

Per fare fronte alle esigenze della fascia più anziana della popolazione, l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Modena tiene aperti anche in estate lo sportello Informanziani di via Scudari 30 (aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12, numero verde 800 567772) e i punti iniettori nelle Circoscrizioni.

“La chiusura dei negozi o la partenza per le vacanze di amici e parenti espongono molti anziani al rischio di solitudine”, spiega l'assessore alle Politiche sociali Francesca Maletti. “Per questo le strutture devono rafforzare le risposte e la disponibilità”.

La città sotto la lente degli esperti

Docenti universitari, tecnici, esperti del settore e amministratori pubblici si confrontano sulle trasformazioni urbane. L'occasione è offerta dal convegno “Città media felix”, in programma il 21 giugno nella chiesa di San Carlo per iniziativa dell'assessorato all'Urbanistica del Comune. In mattinata interverranno l'assessore all'Urbanistica Daniele Sitta, il sociologo urbano Giandomenico Amendola, l'antropologo Franco La Cecla, la psicologa ambientale Mirilia Bonnes, il sociologo dell'ambiente Alfredo Mela e l'urbanista Attilio Belli. Presiede Giorgio Pighi, sindaco di Modena, e modera lo storico dell'arte Enrico Riccomani. I lavori proseguono nel pomeriggio con una tavola rotonda alla quale partecipano Paolo Castelnovi, Gino Malcarne, Maurizio Morandi, Carlo Quintelli, Marco Romano, Marco Stancari, Gianni Villanti e Umberto Trame (modera Celestino Porrino). Le conclusioni saranno affidate a Maurizio Maletti vice presidente della Provincia, e Luigi Gilli, assessore regionale all'Urbanistica. “Città media felix” proseguirà dal 12 al 15 settembre al Foro Boario con “Prove di laboratorio”, atelier di progettazione urbana al quale parteciperanno sei gruppi misti Università-Comune.

Bocce e briscola sulla spiaggia

Soggiorni marini per 900 anziani nella casa per ferie di Pinarella di Cervia

Bocce, tressette, ginnastica, cacce al tesoro e gite o semplicemente bagni di sole e chiacchierate in riva al mare. Sono le opportunità offerte ogni anno a 900 anziani dai soggiorni alla Casa per ferie del Comune di Modena a Pinarella di Cervia, sulla riviera adriatica. E, per chi resta in città, funzionano anche d'estate i centri territoriali per over 65 e adulti a rischio di esclusione sociale.

Sono i servizi attraverso i quali l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune - in collaborazione con le Associazioni comitati anziani e numerose realtà del volontariato modenese (Avpa, Arci, Asso, Auser, Caritas Diocesana, Uisp) - offre alle persone anziane o in difficoltà l'occasione

di combattere la solitudine, creando rapporti di amicizia che si estendono all'esterno della rete familiare e spesso durano anche oltre la vacanza o la giornata trascorsa insieme.

La casa per ferie di Pinarella propone dal 1990 soggiorni estivi organizzati a costi contenuti (non oltre i 305 euro per 12 giorni), ai quali i modenesi oltre i 60 anni possono iscriversi presso i Comitati anziani. Un turno riservato ai disabili è gestito in collaborazione con le associazioni cittadine Asham, Anffas e Uildm. Persona-



riere architettoniche, si affaccia sulla pineta ed è a due passi da una spiaggia privata e attrezzata. I pasti si consumano insieme e la giornata trascorre in spiaggia o nelle attività di animazione. Passare il tempo in un gruppo accogliente aiuta infatti a rimanere autosufficienti: a questa esigenza rispondono anche i centri territoriali attivi tutto l'anno. Durante l'estate, ogni iscritto può parte-

le infermieristico e medico è a disposizione assieme agli obiettori e ai volontari. La casa, che può ospitare fino a 90 persone ed è priva di bar-

rieri architettoniche, si affaccia sulla pineta ed è a due passi da una spiaggia privata e attrezzata. I pasti si consumano insieme e la giornata trascorre in spiaggia o nelle attività di animazione. Passare il tempo in un gruppo accogliente aiuta infatti a rimanere autosufficienti: a questa esigenza rispondono anche i centri territoriali attivi tutto l'anno. Durante l'estate, ogni iscritto può partecipare due volte la settimana, tra le 10 e le 16, presso polisportive, circoli o parrocchie: il lunedì alla Gino Pini e alla '87, il martedì e venerdì al Circolo Piazza, il mercoledì alla Polisportiva Saliceta e il giovedì al circolo XXII Aprile. Ai 25 o 30 partecipanti per ciascuna sede vengono forniti i pasti e, se necessario, il trasporto. Sono sempre presenti dai tre ai cinque volontari, uno o due operatori e un educatore professionale, più una persona in servizio civile. Studenti delle superiori partecipano a periodi di tirocinio o formazione. A raccogliere le iscrizioni è Avpa Croce Blu, che inoltre gestisce direttamente il progetto “La Noce”, una struttura più piccola e frequentata soprattutto da anziani oltre i 75 anni.

MODENESI CITTADINI D'EUROPA

In nove anni l'Unione ha approvato 53 progetti del Comune per oltre 4 milioni di euro
L'Info point diventerà una delle principali antenne informative della Ue in Emilia-Romagna

Legge per le coppie di fatto

Il Consiglio comunale chiederà l'intervento del Parlamento per "approvare una legge che introduca nel nostro ordinamento l'istituto del Patto Civile di Solidarietà". La Giunta, inoltre, realizzerà un'indagine sulle condizioni delle coppie di fatto presenti a Modena. Lo ha stabilito il Consiglio con un Ordine del giorno della maggioranza (escluse Margherita e Udeur) relativa ai Pacs, approvato con i voti di Ds, Prc, Verdi, Società Civile, Sdi, l'astensione di Modena a Colori e voto contrario di Forza Italia, Udc, Lega Nord, An, Margherita e Udeur. Il documento ribadisce che "il riconoscimento dei diritti delle coppie di fatto non si pone in conflitto con l'articolo 29 della Costituzione che, nel riconoscere "i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" non esclude il sorgere o l'esistenza di formazioni sociali previste e tutelate dall'articolo 2 della Costituzione".

In nove anni l'Unione europea ha approvato 53 progetti del Comune di Modena, per l'ammontare di oltre 4 milioni di euro. Cultura, politiche sociali, giovani, ambiente, istruzione, imprese e molti altri settori hanno goduto dei finanziamenti, dando alla città una vocazione sempre più comunitaria, che trova conferma nella recente trasformazione del punto informativo Europe Direct, che farà dell'Info Point Europa del Comune una delle principali antenne informative dell'Unione in Emilia-Romagna. Al tema della cittadinanza europea il

Consiglio comunale ha dedicato una seduta, approvando con i voti della maggioranza e Udc, l'astensione di Forza Italia e An e il no di Lega Nord e Modena a Colori le linee di indirizzo che confermano l'impegno su internazionalizzazione della scuola, mobilità e partecipazione diretta dei cittadini, per far crescere il senso di appartenenza all'Unione. "L'intervento delle istituzioni locali - ha spiegato l'assessore alla Cittadinanza europea Elisa Romagnoli - è fortemente necessario per evitare che l'Unione Europea sia percepita come un'istituzione lontana".

POPOLARI-UDEUR

Una famiglia di nazioni

"Il progetto "Cittadinanza europea" mira a far conoscere i diritti e i vantaggi acquisiti con il nuovo status giuridico di cittadini comunitari. I giovani di oggi sono i cittadini europei del futuro. Viaggeranno per scambi formativi, culturali e parteciperanno alla vita civile per far crescere il senso di appartenenza all'Unione Europea. Il progetto del Comune è coerente con uno scenario che prefigura una sola moneta, un solo esercito, una sola polizia, per una maggiore libertà, più democrazia e attenzione a temi quali la cooperazione internazionale, lavoro, ambiente, trasporti, sicurezza e legalità per combattere l'immigrazione clandestina e la criminalità internazionale. Potenziare la coesione interna significherà garantire ad una vasta famiglia di nazioni funzionalità, efficacia, rispetto dei diritti."



Antonio Maienza
Udeur



FORZA ITALIA

Ma non serve la propaganda

"È importantissimo parlare d'Europa e divulgare, ma è importante anche il modo. I consigli tematici devono dare l'impronta alla città, dare l'indirizzo, però la relazione dell'assessore e la delibera non concorrono a questa impostazione perché sono fatte di nulla. Nella relazione si trattano temi non tanto per interessare i giovani all'Europa, ma per fare propaganda verso i giovani e



Olga Vecchi
Forza Italia

usare a longa manus di Prc sui giovani stessi. Tra l'altro trovo anche strano che a presentare un consiglio tematico sull'Europa sia Rifondazione Comunista, che ha votato contro la Costituzione Europea. Bisogna fare altro: parlare del rapporto lavoro-scuola-università, e qui non se ne parla. Si parla solo di discoteche e di cose che si fanno alla Tenda."

VERDI

Far viaggiare le esperienze

"Dal 1951, passo dopo passo, siamo arrivati alla Costituzione dell'Europa, che però è unita solo sulla carta. La sfida, attraverso la Costituzione, è di passare ora dalla carta ai fatti. L'Europa non deve essere solo circolazione di merci e lavoratori, ma anche circolazione delle esperienze globali di cittadinanza. E sono gli enti locali che devono farsi interpreti del passaggio all'Europa "dei fatti". Infine, bisogna favorire la partecipazione e le opportunità che l'Europa offre e che i cittadini non colgono. L'associazione modenese Going to Europe permette ai giovani di fare esperienze di mobilità all'estero e attivare confronto tra culture. E proprio l'attività di Going to Europe è l'esempio di ciò che si deve fare."



Mauro Tesaurò
Verdi

DS

La città ospiti la biblioteca europea

"Propongo Modena come laboratorio per la creazione di una biblioteca ideale dei Paesi che fanno parte dell'Unione europea. I testi, nelle lingue dell'Unione, dovrebbero essere la sintesi del meglio delle culture europee. Il progetto, in collaborazione con la Ue, candiderebbe Modena a polo per la creazione di un prototipo di biblioteca europea. Inoltre, Modena può ospitare



William Garagnani
Ds

giovani artisti di altre città europee, iniziando dalle città gemellate, con offerta di borse di studio e spazi urbani in cui poter lavorare: dalla pittura alla poesia, alla musica, ecc. La biblioteca europea e la strada della cultura europea dovrebbero essere collocate in zone del centro storico da riconvertire, affinché Modena più europea possa coincidere con Modena migliore."

AN

Radici nel Cristianesimo e nel diritto romano

"Noi siamo europeisti da sempre. Sognavamo un'Europa unita da Lisbona agli Urali e da Atene a Belfast quando ancora l'Europa era divisa da un muro. L'Europa che sogniamo, però, non può essere solo un moloch burocratico. Vogliamo un'Europa dei popoli, forte e sovrana, con un'unica posizione in politica estera e per far questo serve un unico seggio all'Onu



Michele Barcaiolo
An

e la costituzione di un esercito europeo. Sosteniamo che l'Europa debba trovare forza e identità dalle proprie radici, che non possono che essere quelle cristiane e il diritto romano. Il progetto proposto rimane vago e ci lascia perplessi che l'assessore che lo propone sia espressione di un partito che da sempre contesta una vera unificazione europea."

IL COMUNE ACQUISTA TERRENI

Variante all'ex Piano regolatore per realizzare un'area verde, ampliare il polo scolastico Milani, trasferire 29 alloggi Peep e modificare il tracciato della ciclabile Modena-Baggiovara

LIl Consiglio comunale ha approvato con i voti favorevoli della maggioranza (astenuti Fraulini e Rossi dei Ds) una variante al Poc (l'ex Piano regolatore) per l'acquisizione di terreni dai privati in via Asiago, via Forlì, via Pindemonte e via Gronda Nord Est. Si è utilizzata la norma che, a fronte della cessione gratuita dell'80% del terreno all'Amministrazione comunale, concede al privato la possibilità di mantenere per sé il 20% sul quale potrà edificare a fini residenziali o produttivi. Nelle zone interessate si prevedono un'area verde e l'ampliamento del polo

scolastico Milani. La variante prevede anche il recupero di tre aree di allevamenti zootecnici dismessi, il trasferimento di 29 alloggi dal Peep di via Chiesa di Saliceta al Peep di via della Pietra, la possibilità di ricollocare edifici impattati da nuove infrastrutture e una serie di modifiche a strutture viarie. Tra queste, la modifica del tracciato della ciclabile Modena-Baggiovara a Saliceta San Giuliano e la realizzazione di un nuovo asse est-ovest che colleghi via Fratelli Rosselli e via Giardini, utilizzando in gran parte il tracciato esistente di stradello San Giuliano.

Tre progetti per l'ospedale Sant'Agostino

Entro fine legislatura il Comune di Modena potrebbe acquisire gratuitamente 840mila metri quadrati di terreno che potranno essere destinati ad aree Peep, con la possibilità di edificare almeno duemila alloggi. La possibilità è legata a una variante di tipo normativo che permette ai privati di cedere l'80% di un terreno, mantenendo per sé la possibilità di edificare sul rimanente 20%. La variante al Poc, inoltre, prevede anche un'altra modifica normativa relativa all'Ospedale Sant'Agostino in base alla quale la struttura non sarà più assoggettata ad un piano di recupero unitario, ma sarà oggetto di tre diversi progetti di recupero. Infine, la variante prevede la tutela di una serie di immobili sedi di attività tradizionali, attraverso incentivi per il mantenimento delle funzioni.

FORZA ITALIA

Delibera "mostro" e punti contestati

"La delibera presentata è un "mostro" che modifica larga parte del Poc. Oltre trenta gli argomenti trattati molto complessi e articolati. Poca possibilità di discussione in Consiglio; tutto è deciso prima della presentazione in aula, alla faccia della sbandierata partecipazione dei cittadini. Molti i punti contestati, a dimostrazione della scarsa programmazione e coordinamento della gestione del territorio: quartieri che nascono senza un'adeguata programmazione delle strade di collegamento; la programmata rotonda tra via Panni e via Giardini dimentica che inserisce anche via Zodiaco-Sagittario, su cui si scaricherà, attraverso il quartiere residenziale, sempre più un traffico pesante di collegamento tra importanti arterie stradali."



Adolfo Morandi
Forza Italia



MODENA A COLORI

Soluzioni apprezzabili e scelte discutibili

L'Assessore, pur operando all'interno di una Giunta immobile ed inerte, ha capito che bisognava dare flessibilità al sistema del Piano regolatore, bloccato ed irrigidito da una serie di lacci e laccioli e quindi ha cercato di introdurre alcune modifiche per incidere sull'arretrato che aspettava da anni una soluzione. Nella delibera finale c'è però di tutto:



Baldo Flori
Modena a colori

ci sono soluzioni apprezzabili, ma anche molte scelte discutibili o sulle quali occorre fare maggiore chiarezza anche per non dare l'impressione di subire semplicemente la pressione pesante degli interessi esterni. Non è chiaro soprattutto se tante modifiche striscianti del Prg anticipano di fatto un nuovo Prg o sono solo dei tamponamenti.

DS

Così aumenta il patrimonio

"Tre sono i punti di merito. Innanzitutto c'è l'utilizzo della norma che consente di fruire finalmente di grandi aree inutilizzate da decenni: i privati cedono gratuitamente l'80% del terreno e ricevono in cambio dall'Amministrazione la possibilità di edificare sul rimanente 20%. In questo modo, tra aree-servizi, sia generali che di quartiere, si portano a patrimonio complessivamente più di un milione e 300mila metri quadrati. Si fanno poi passi avanti sui cittadini impattati da infrastrutture generali come l'alta velocità, mettendo a disposizione aree pubbliche per riposizionarsi. Infine, si dà il via alla variante di via Panni-Contrada, fondamentale, rispetto alla quale saranno però necessari ulteriori approfondimenti per arrivare alla soluzione ottimale."



Danilo Bassoli
Ds

SDI

Si risolveranno problemi di viabilità

"Giudizio positivo per gli interventi previsti nell'area di via Panni, stradello San Giuliano e via Rosselli, perché risolvono dal punto di vista della viabilità il traffico intenso dovuto all'incremento della popolazione residente rispetto agli insediamenti residenziali. In questo contesto particolare la



Sergio Rusticali
Sdi

rotonda di via Panni, Rosselli, Salvo D'Acquisto senza semaforo renderà più fluido il traffico. Poi arterie viarie della parallela a Saliceta San Giuliano che sbucca sulla Giardini, sulla quale sarà costruita una rotonda di svicolo e quando anche questo ci sarà questo alleggerirà il traffico della zona."

MARGHERITA

Regolamentare condizionatori e antenne

"Appreziamo la decisione di regolamentare gli apparati tecnologici negli edifici (per esempio antenne e condizionatori) per non abbruttire la città, vanificando il lavoro della Commissione per la qualità urbanistica. È meritevole anche la semplificazione amministrativa relativa alla presentazione della Dichiarazione inizio attività, anche se è auspicabile che il regolamento comunale mostri



Enrico Artioli
Margherita

un minimo di flessibilità sui tempi di presentazione della ditta esecutrice dei lavori. Infine, giudichiamo ottima cosa la perequazione nelle zone F e G che consente, fra l'altro, di sanare una situazione pregressa di conflittualità tra cittadini e Amministrazione ponendo le basi per una reciproca soddisfazione e limitando le spiacevoli procedure degli espropri."

SICUREZZA, TELECAMERE SUL BUS

Progetto sperimentale di Atcm sulla linea 7 per evitare aggressioni e insulti ai conducenti

Sitta: "Evitiamo atteggiamenti razzisti, un viaggiatore su due senza biglietto è italiano"

Controlli a tutela dei cani

L'Amministrazione Comunale ha dato il via a controlli nei centri di addestramento per cani per verificare che "non avvengano attività che ledano in qualche modo il diritto al benessere degli animali".

L'assessore all'ambiente **Giovanni Franco Orlando** ha risposto così a due distinte interrogazioni di **Ercole Toni (Ds)** e **Achille Caropreso (Forza Italia)**, presentate in seguito ad un servizio televisivo e ad alcuni articoli di giornali che riportavano il caso di un allevatore modenese che avrebbe fatto ricorso a vere e proprie pratiche di tortura verso i cani, con "uso di scosse elettriche e violenze".

“ Atcm ha dato il via ad un progetto sperimentale di sicurezza sui propri mezzi, installando in dieci filosnodati della linea 7 due telecamere per la registrazione delle immagini. Le telecamere sono in attesa del collaudo ufficiale. Dopo il collaudo e la sottoscrizione di un'apposita convenzione volta a disciplinare l'uso della immagini (trattandosi di questioni attinenti alla privacy), le stesse potranno entrare in funzione”.

Lo ha annunciato nel corso del Consiglio comunale l'assessore alla Mobilità **Daniele Sitta**, citando un documento del Direttore di Atcm **Silvano Cavaliere** in risposta ad un'interrogazione di **Andrea Galli (An)** relativa ad una recente aggressione subita da un controllore di Atcm da parte di una cittadina extracomunitaria. L'assessore, sempre citando Cavaliere, ha poi ricordato che i dati relativi alle aggressioni al personale Atcm sono "sporadici e oscillanti, tali da non poter individuare una specifica tendenza al rialzo o al ribasso", ricordando che ci sono state un'aggressione nel 1999, 2 nel 2000, 6 nel 2001, 1 nel 2003 e 5 nel 2004. "Molto più frequenti - ha quindi aggiunto Sitta - risultano gli insulti verbali, che come tali non vengono specificatamente registrati se non su redazione di una specifica

Si potano i tigli

In luglio e agosto saranno potati i 16 tigli di via delle Suore. Lo ha annunciato nel corso del Consiglio comunale l'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando**, in risposta ad un'interrogazione del capogruppo dei Ds **Michele Andreana**.

dichiarazione”.

L'assessore ha poi ricordato che lo schema dei controlli dei titoli di viaggio prevede la divisione del territorio provinciale in 8 zone omogenee (la zona 1, corrispondente all'area urbana di Modena, viene a sua volta suddivisa in 5 zone interne). Il controllo delle zone è affidato a tre coppie di verificatori e un controllore, tutti a tempo pieno e, nella

zona urbana di Modena, permette una media di controllo di 25 corse urbane a turno. Infine, rispetto al testo dell'interrogazione presentata da Galli, Sitta ha invitato a "evitare l'equazione extracomunitario uguale evasore del titolo di viaggio, perché non corrisponde al vero (più del 50% degli evasori è italiano) e non aiuta a risolvere il problema, ma rischia solo di stimolare atteggiamenti di intolleranza nei confronti degli stranieri”.



Fondazione per disabili

"Dopo di noi" sarà inserita nel Piano di zona

La costituzione della Fondazione "Dopo di noi" sarà inserita nel Piano di zona 2005-2007 del Comune di Modena, lo strumento di programmazione del welfare modenese. Lo ha annunciato nel corso del Consiglio comunale l'assessore alle Politiche sociali **Francesca Maletti**, rispondendo ad una interrogazione di **Achille Caropreso (Forza Italia)**, precisando che la Fondazione si occuperà di persone diversamente abili e non autosufficienti, di aiuto alle famiglie nel sostegno ai congiunti diversamente abili, con il supporto delle famiglie stesse e con la partecipazione di tutta la comunità locale. Francesca Maletti ha anche ricordato che la programmazione delle attività "terrà in considerazione le diverse realtà esistenti e operanti sul territorio, tra le quali anche l'Istituto Charitas, che svolge una importante attività nel sostegno e nell'assistenza di disabili gravi".

VIA CANALINO A SENSO UNICO

La circolazione in via Canalino nel tratto tra via San Carlo e via Mondatora è diventata a senso unico con direzione obbligatoria via san Carlo - via Mondatora. In precedenza la strada era a doppio senso di circolazione, con sosta consentita sul lato est. La larghezza della carreggiata stradale e la presenza di auto in sosta rendeva però disagiata e poco sicura la circolazione per automobili, pedoni e ciclisti. Le modifiche apportate alla circolazione comportano la necessità di cambiare itinerario per i veicoli provenienti da via Mondatora e diretti in via Canalino, via san Carlo, via Castellaro e via Scudari, che devono seguire il percorso via Cristoforo, corso Canalgrande, via Università.

NUOVI ALLOGGI IN VIA EMILIA

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato all'unanimità una delibera relativa al piano di recupero di iniziativa privata "La Meridiana" di via Emilia Est. Il Piano di recupero prevede la realizzazione di 24 alloggi destinati a residenza, oltre a 270 metri quadrati destinati ad insediamenti per funzioni produttive. Il comparto avrà un'area verde di 369 metri quadrati e 45 posti auto. L'intervento, infine, prevede in convenzione anche la realizzazione del marciapiede e della

Posti per tutti alle materne, oltre mille le domande

Nelle scuole dell'infanzia pubbliche e convenzionate di Modena ci sarà posto per tutti i bambini anche nell'anno scolastico 2005-2006. Le richieste presentate dalle famiglie al Centro unico di iscrizioni sono state 1164, circa il 70 per cento degli aventi diritto. Le domande in esubero sono 51 e agli esclusi saranno offerti posti rimasti a disposizione in strutture diverse da quelle richieste. Come negli anni passati, il sistema dell'offerta integrata tra scuole pubbliche e paritarie con-



venzionate consentirà, infatti, di rispondere a quasi tutte le domande, sebbene non sia possibile garantire a tutti la scuola d'infanzia più vicina a casa o la prima scelta.

L'Ufficio ammissioni del Comune contatterà gli ammessi alle scuole comunali e comunicherà a chi è in lista d'attesa i posti rimasti liberi e quelli che si renderanno ulteriormente disponibili. Gli ammessi alle scuole statali, invece, devono confermare l'iscrizione entro il 18 giugno presentandosi alle direzioni didattiche.

ciclabile pubblica a ridosso di via Emilia Est e la realizzazione di 8 parcheggi privati di uso pubblico sempre su via Emilia Est.

PUNTO INIETTORIO A MARZAGLIA

Ha aperto in via sperimentale a Marzaglia un nuovo punto di terapia iniettoria, cioè un ambulatorio dove si effettuano, su richiesta del medico curante, iniezioni e rilevazioni della pressione arteriosa a chi ha superato i 60 anni. Nella prima fase, che servirà anche per verificare il gradimento del servizio da parte

degli anziani della zona, il punto di terapia resterà aperto fino al 2 luglio per sei giorni alla settimana (con apertura pomeridiana per tre giorni e mattutina per altrettante giornate). Il servizio si trova presso gli ambulatori dei medici di base presenti a Marzaglia Vecchia - la dottoressa Teresa Finelli e il dottor Mario Tamburi - e sarà svolto da due infermieri professionali.

MENO RUMORE IN POLISPORTIVA

Alla Polisportiva 87 e Gino Pini sono iniziati gli scavi per la rea-

lizzazione di una barriera acustica esterna posta sul fronte est, di fronte alle abitazioni di via Galli. I lavori consentiranno di dare una prima risposta alle esigenze sollevate da un Comitato di cittadini che lamentava l'eccessivo rumore proveniente dai campi di calcio. Oltre alla realizzazione della barriera acustica, la Polisportiva ha assicurato che ai primi di luglio inizieranno anche i lavori per il rivestimento con materiale fonoisolante e fonoassorbente dell'intera struttura.

SPAZIO GIOCHI IN VIA 9 GENNAIO

È stato inaugurato il 7 maggio dal sindaco Giorgio Pighi il nuovo parco giochi di via 9 Gennaio, a fianco del Conad Modena Est. Lo spazio verde, dedicato ai più piccoli, è stato ridisegnato e attrezzato con nuovi giochi in concomitanza dei lavori di ampliamento del parcheggio che serve la vicina struttura di vendita.

IL SINDACO RICEVE CATERINA BRIGHI

L'atleta tredicenne Caterina Brighi, portacolori del Gruppo sportivo Vigili del Fuoco, è stata ricevuta in Municipio dal sindaco Giorgio Pighi dopo gli ottimi risultati conseguiti ai recenti campionati di categoria, svoltisi ad Imperia. Brighi, infatti, ha stabilito cinque primati: 100 dorso, 100 stile libero, 200 dorso, 200 stile libero e 200 misti.



Fiocco rosa in redazione
Il 23 maggio, al Policlinico di Modena, è nata Micol. A mamma Enza, giornalista all'ufficio stampa del Comune, e a papà Stefano le congratulazioni di Modena Comune.

Mensile anno 44
n. 5 - Giugno 2005
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: Maurizio Malavolta
Redazione: Roberto Alessandrini
Stefano Aurighi
Giulia Bondi
Andrea Dondi
Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità: Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso in tipografia il 26 maggio 2005
Numero copie: 76.000

Per ricevere il giornale in formato elettronico:

www.comune.modena.it/unox1